

# PTOF 2016-2019



## Indice

PREMESSA.....	3
I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
II. PRIORITA' STRATEGICHE.....	5
III. PIANO DI MIGLIORAMENTO (stralcio).....	7
ESITI DEL RAV.....	7
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- RISORSE PROFESSIONALI.....	8
LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	8
OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI.....	10
IV. PIANI DI STUDIO.....	12
LICEO SCIENZE UMANE.....	12
LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE.....	13
LICEO LINGUISTICO.....	15
LICEO MUSICALE E COREUTICO.....	17
V. Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi del liceo delle Scienze umane, Economico sociale, Linguistico, Musicale sez. musicale, Musicale sez. coreutico.....	20
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI.....	22
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE V CLASSI.....	22
Partecipazione ai progetti di istituto (pof, pon , stage, ecc.).....	23
VI. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.....	24

VII.	FABBISOGNO DI ORGANICO .....	25
a	Organico da posti comuni.....	25
	Organico A.S. 2016-2017 .....	25
	Organico A.S. 2017-2018 .....	26
	Organico A.S. 2018-2019 .....	27
	Posti di sostegno.....	27
b.	Posti per il potenziamento .....	28
	Unità di personale in organico di potenziamento assegnato per l'a.s. 2015-2016: 15.....	28
	Unità di personale in organico di potenziamento richiesto per gli aa.ss. 2016-2019:.....	29
c.	Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.....	30
VIII.	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE (stralcio).....	30
IX.	FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	31

Allegati:

1. Atto di indirizzo
2. Piano di Miglioramento
3. Piano di Formazione
4. Progetti di potenziamento
5. Scheda riassuntiva progetti di potenziamento
6. Fabbisogno ore di potenziamento

## **PREMESSA**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Regina Margherita di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 11531/A22 del 08/10/2015\_;

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24/11/15 ed è in via di adozione da parte del consiglio d'istituto.

Dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel sito web della scuola.

### **I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Notevolmente Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, anche che ultimamente si sta assistendo ad una rinascita.

Negli anni, inoltre, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se, come accennato, in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Regina Margherita è frequentato da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale. Da due anni, il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", e Via Pindemonte.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto Regina Margherita, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale

attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

## II. PRIORITA' STRATEGICHE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, ha definito i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

(estratto dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico)

*L'attività del Liceo Statale "Regina Margherita" di Palermo si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.*

*Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo in tutti i suoi indirizzi- Scienze Umane, l'opzione Economico/Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico- garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Pur nella differenziazione dei percorsi (alcuni esclusivi) e nella complessità dell'organizzazione, il Liceo "Regina Margherita" intende mantenere una unitarietà d'indirizzo e di proiezione positiva all'interno del panorama scolastico della Provincia di Palermo.*

[...]

*Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:*

- *il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato*
- *le attività di orientamento postliceale, universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio*
- *il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie*
- *il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale*
- *l'approfondimento di aspetti culturali e formativi della persona, a livello filosofico, giuridico, storico e di alcune discipline d'indirizzo.*

*Dovranno inoltre essere previste:*

- *attività di valorizzazione delle eccellenze*
- *attività di supporto psicopedagogico e socio-relazionale alle problematiche dell'adolescenza*

- *attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace*
- *attività di insegnamento con il metodo CLIL, prevedendo la formazione linguistica e metodologica dei docenti DNL.*

*La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:*

- *a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare*
- *a percorsi di tutoring e peer education*
- *ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti*
- *a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento*
- *alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.*

*Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.*

*Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. La ricerca positiva di nuove risorse all'interno del Centro Storico della Città comporterà una stabilizzazione degli indirizzi e dell'utenza.*

*Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche, nei Musei, nei Teatri, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.*

*Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "Regina Margherita" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà*

Facendo allora leva sull' "acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutico all'attuazione della fase C del piano assunzionale" - legge 107/15, finalizzata alla piena attuazione dell'autonomia scolastica di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche - il Collegio dei docenti, con la seduta del 9 ottobre 2015, ha deliberato all'unanimità, le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi suddetti, coerentemente con la programmazione dell'offerta formativa, finalizzata all'individuazione dell'organico di potenziamento per l'a.s. 2015-2016, come di seguito riportate.

<b>Campo di potenziamento</b>	
1.	Umanistico
2.	Scientifico
3.	Linguistico

4.	Socioeconomico e per la legalità
5.	Artistico e musicale
6.	Laboratoriale
7.	Motorio

### III. PIANO DI MIGLIORAMENTO (stralcio)

#### ESITI DEL RAV

Dal rapporto di autovalutazione redatto dal nostro Istituto, emerge una forte criticità relativamente ai risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali, soprattutto nell'area logico-matematica nella quale il risultato delle prove Invalsi è inferiore rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi relativi all'area linguistica delle diverse classi sono di poco inferiori ai punteggi medi della Regione e del Sud-Italia, mentre si accentua il divario se si considerano i risultati nazionali.

Per tale motivo si considera alto il grado di priorità relativo all'area degli esiti e la linea strategica del piano di miglioramento mirerà ad innalzare le competenze-chiave degli studenti, attraverso azioni di potenziamento didattico e metodologico curriculare ed extracurriculare, così da ridurre l'insuccesso scolastico e il conseguente disagio educativo.

La maggior parte degli studenti ha acquisito una discreta conoscenza e padronanza delle competenze-chiave di cittadinanza ma la scuola si propone di sviluppare una maggiore condivisione circa le tematiche economico-giuridiche e implementare un sistema comune di partecipazione alla cittadinanza attiva.

Le attività realizzate per gli alunni che necessitano d'inclusione sono adeguate. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti che necessitano di inclusione è piuttosto strutturata all'interno dei consigli di classe e diffusa a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e religiosa attraverso proposte progettuali e un'offerta formativa alternativa alla religione cattolica. Carente risulta la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, anche se la scuola non presenta particolari episodi problematici e conflittuali e le regole di comportamento sono definite e condivise nelle singole classi.

## **ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA- RISORSE PROFESSIONALI**

La stabilità del corpo docente consente di operare e programmare con continuità all'interno della scuola e di poter disporre di un discreto numero di insegnanti motivati, metodologicamente formati, in possesso di certificazioni linguistiche e multimediali, che, lavorando in team da molti anni, ha sviluppato una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività innovative. Le proposte formative messe in campo negli anni dalla scuola rispondono alle esigenze e ai bisogni formativi dei docenti e promuovono lo scambio e il confronto di esperienze all'interno di comunità di pratiche.

La scuola ha un'organizzazione per dipartimenti ben articolata che si riunisce per la programmazione comune negli ambiti disciplinari, per le classi del biennio e del triennio e per i singoli indirizzi liceali attivati. Inoltre è attivo un coordinamento tra i vari dipartimenti che si avvale di figure di riferimento e di raccordo (coordinatori di dipartimento, referenti e funzioni strumentali), che va potenziato e migliorato. Attraverso questa organizzazione delle risorse umane e professionali i dipartimenti revisionano periodicamente le programmazioni disciplinari e le scelte didattico-metodologiche da adottare per il raggiungimento degli obiettivi. Le numerose opportunità metodologiche messe in campo (didattica laboratoriale, metodologia CLIL ed Esabac, alternanza scuola-lavoro, piani didattici personalizzati per alunni con BES, DSA...), rappresentano un punto di forza per il potenziamento delle competenze degli alunni e per l'integrazione.

La scuola partecipa a reti territoriali e ha collaborazioni con numerosi soggetti esterni, ha attivato convenzioni con Istituti ed Enti ed è Scuola capofila delle Reti regionali LMC (licei musicali e coreutici), LES (licei economici-sociali), CLIL (Rete provinciale insegnamento CLIL). La scuola è inoltre sede di CTS e CTI per la provincia di Palermo. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, stage ed attività di alternanza scuola-lavoro per gli studenti.

## **LINEA STRATEGICA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La linea strategica del Piano di Miglioramento si articola su alcune direzioni che si integrano in maniera complementare:

- Centralità dell'alunno nelle strategie didattiche al fine di promuoverne il successo scolastico e formativo (acquisizione di adeguato livello di conoscenze, abilità, competenze, motivazione,



autonomia, autostima, capacità di orientamento/integrazione, differenziazione dei processi formativi)

- Formazione in servizio del Personale Docente: potenziamento delle competenze linguistiche con relativa certificazione, propedeutica all'applicazione della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze didattico-metodologiche e digitali per migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento con strumenti di didattica attiva ed innovativa
- Coinvolgimento delle famiglie nella partecipazione alle scelte educative e formative della scuola e nella realizzazione dell'Offerta Formativa

Nonostante i punti di forza evidenziati nel RAV, la scuola deve migliorare e potenziare l'offerta formativa per il raggiungimento di obiettivi strategici quali:

- Migliorare le competenze e le abilità di base degli studenti in Italiano e Matematica utilizzando strategie di apprendimento cooperativo
- Migliorare gli esiti nell'area scientifica
- Migliorare le competenze nelle lingue straniere
- Migliorare le competenze e le abilità relative alle discipline d'indirizzo dei vari Licei
- Migliorare le competenze-base di cittadinanza
- Attivare percorsi di cittadinanza attiva e alternanza scuola-lavoro e implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola
- Favorire processi di insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi per ridurre l'insuccesso scolastico e il disagio socio – educativo, diminuire l'abbandono scolastico nel biennio e promuovere l'inclusione degli alunni stranieri e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Favorire nei docenti atteggiamenti di apertura verso la crescita professionale e consapevolezza su come questa possa influire positivamente nei processi di insegnamento-apprendimento
- Incrementare il numero dei docenti formati con la promozione di azioni di formazione-aggiornamento calibrate sui reali bisogni formativi dei docenti, anche in riferimento a competenze, metodologie e tecniche innovative di insegnamento/apprendimento, competenze digitali e contenuti disciplinari specifici
- Favorire la collaborazione e la condivisione tra docenti (comunità di pratiche) e promuovere la creazione di gruppi di lavoro per l'autoformazione e la produzione di materiale didattico
- Migliorare il livello di competenze in lingua dei docenti per il raggiungimento del livello B2 (QCER) e per l'utilizzo in classe della metodologia CLIL
- Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio con il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nelle scelte educative e formative, nella realizzazione dell'Offerta Formativa e nella partecipazione agli organi collegiali della scuola;
- Incrementare gli spazi laboratoriali multimediali, scientifici e tecnologici, adeguatamente attrezzati per il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- Migliorare l'organizzazione delle risorse umane, grazie ad un più efficace rapporto collaborativo e gestionale tra le figure che con incarichi diversi sovrintendono all'organizzazione della scuola.

Per la realizzazione del Piano di Miglioramento si utilizzeranno risorse interne alla scuola (personale docente, personale ATA, organico potenziato, Fondi FIS), risorse assegnate dal Miur finalizzate ai processi di innovazione per la realizzazione dell'autonomia scolastica e per l'ampliamento dell'offerta formativa, risorse esterne reperite attraverso attività progettuali, accordi di rete e con Enti e Associazioni sul territorio.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
<b><i>Risultati scolastici</i></b>	<p>Diminuzione abbandono al biennio</p> <p>Miglioramento degli esiti nell'area scientifica</p> <p>Miglioramento competenze e abilità di base</p> <p>Miglioramento delle competenze nelle lingue straniere</p>	<p>1) Incremento della frequenza e miglioramento delle performance nelle competenze chiave con riduzione della percentuale dei non ammessi e diminuzione dell'abbandono scolastico</p> <p>2) Miglioramento delle performance e degli esiti nell'area scientifica</p> <p>3) Miglioramento nelle competenze e abilità di base e incremento del successo scolastico nel passaggio dal primo al secondo biennio</p> <p>4) Acquisizione di certificazione di livello intermedio.</p>
<b><i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i></b>	Miglioramento degli esiti nelle prove sia di matematica che di italiano	<p>Acquisizione delle competenze di base e diminuzione del gap fra le classi interessate.</p> <p>Equità dei risultati nelle prove standardizzate ed equità dei risultati con quelli delle scuole con background simile</p>
<b><i>Competenze chiave e di cittadinanza</i></b>	Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza	Acquisizione da parte degli alunni di competenze sociali e di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza.
<b><i>Risultati a distanza</i></b>	Monitoraggio dei risultati post-diploma: test di ammissione, progressi e difficoltà nel percorso universitario	Acquisizione sistematica dei dati sulla prosecuzione degli studi universitari attraverso una apposita banca. Promozione di appositi accordi e convenzioni con l'Università.
<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>
<b>Ambiente di apprendimento e dimensione organizzativa - Pratiche educative e didattiche</b>	<p>-Dotare tutte le sedi di spazi laboratoriali multimediali , scientifici e tecnologici adeguatamente attrezzati</p> <p>-Dotare la scuola di adeguati spazi per le attività motorio-sportive e musicali-coreutiche</p>	<p>Migliorare gli ambienti di apprendimento, l'organizzazione e la fruizione degli spazi laboratoriali adeguandoli alle esigenze di apprendimento degli alunni</p> <p>Realizzazione/Ampliamento Rete LAN/WLAN</p>

		Realizzazione/Ampliamento spazi e attrezzature Liceo musicale e coreutico
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un raccordo operativo e in continuità tra tutte le figure che con incarichi diversi sovrintendono all'organizzazione della scuola</li> <li>- Migliorare la comunicazione tra: funzioni strumentali -capi dipartimento, referenti di progetti, responsabili di plesso, personale ATA</li> </ul>	<p>Definizione organigramma della scuola, secondo un progetto di leadership distributiva di incarichi, in relazione alle competenze e agli obiettivi da raggiungere</p> <p>Comunicazione e condivisione degli incarichi e degli obiettivi connessi</p> <p>Incremento degli incontri periodici di raccordo fra le figure di sistema coinvolte nell'organizzazione della scuola</p>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane – Pratiche gestionali e organizzative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementare il numero dei docenti formati in grado di utilizzare nuove tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento</li> </ul>	<p>Migliorare le competenze didattiche, metodologiche e linguistiche dei docenti</p> <p>Migliorare le competenze professionali del personale ATA sulle nuove procedure richieste dalle recenti riforme della pubblica amministrazione</p>
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgere le famiglie nelle scelte educative e formative della scuola e incentivare la partecipazione delle famiglie all'organizzazione e alla realizzazione dell'Offerta Formativa</li> <li>- Attivare percorsi di cittadinanza attiva per aumentare la partecipazione, l'impegno e la consapevolezza</li> <li>- Implementare la partecipazione a reti, accordi con Enti e Istituzioni sul territorio per la promozione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa e alla partecipazione attiva degli stakeholder di riferimento per la scuola</li> </ul>	<p>Aumentare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie nelle scelte educative e formative della scuola, nella realizzazione dell'Offerta Formativa e alla partecipazione agli organi collegiali</p> <p>Migliorare la comunicazione scuola-famiglie per una maggiore condivisione e realizzazione delle finalità formative, attraverso modalità che comprendano anche l'implementazione di servizi online (pagelle, assenze, contatti con docenti, sito web).</p> <p>Aumentare il coinvolgimento di alunni/famiglie in percorsi di cittadinanza attiva, promozione sociale, alfabetizzazione economica e finanziaria, alternanza scuola-lavoro, integrazione alunni stranieri ed educazione interculturale e alla mondialità</p>

## **IV. PIANI DI STUDIO**

### **LICEO SCIENZE UMANE**

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti
- specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- Il piano di studi è così articolato:

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e civiltà straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze umane	4	4	5	5	5
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

### LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

I punti di forza dell'offerta formativa del Liceo sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica-Statistica) e linguistica (con lo studio di due lingue straniere), pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali del liceo scientifico e umanistico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il piano di studio è così articolato:

<b>MATERIA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Lingua e civiltà straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà straniera 2	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,
- attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il piano di studi è così articolato:

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2	/	/	/
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Lingua e civiltà straniera 1	4 + (1c)	4 + (1c)	3	3	3
Lingua e civiltà straniera 2	3 + (1c)	3 + (1c)	4	4	4
Lingua e civiltà straniera 3	3 + (1c)	3 + (1c)	4	4	4
Matematica ed informatica	3	3	2	2	2

Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



## LICEO MUSICALE E COREUTICO

Il percorso del Liceo Musicale e Coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.

Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica

Relativamente al Liceo Coreutico, invece, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti,

- riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

I piani di studi del Liceo Musicale e del Liceo Coreutico sono così articolati:

#### LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE MUSICALE

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Lingua e civiltà straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

**LICEO MUSICALE E COREUTICO SEZIONE COREUTICO**

<b>MATERIA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Storia della danza	/	/	2	2	2
Storia della musica	/	/	1	1	1
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

## **V. Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi del liceo delle Scienze umane, Economico sociale, Linguistico, Musicale sez. musicale, Musicale sez. coreutico**

### **Riferimenti normativi**

- **Dpr 8 marzo n. 275 1999 Art. n. 4 comma 4**
- **Dpr 22 giugno 2009 Art 1 comma 2**
- **Circ. Ministeriale n. 89 ottobre 2012**

considerato che nelle norme vigenti sulla valutazione si ricorda che:

- Le istituzioni scolastiche opportunamente deliberano che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde, terze e successive la valutazione sia espressa in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale
- Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie didattiche e metodologiche adottate dai docenti
- Sarà compito del collegio dei docenti e dei dipartimenti disciplinari fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti
- Le scuole adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità come previsto dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi Liceali
- La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, con particolare attenzione nell'efficacia della comunicazione con gli allievi e le famiglie e deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità
- Nei piani dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dovranno essere esplicitate, le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati di apprendimento

I docenti del liceo Regina Margherita adottano la seguente tabella di Valutazione con opportuni adattamenti proposti dai singoli dipartimenti che tengono conto delle esigenze specifiche dettate dalla disciplina:

**Tabella di valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità**

<b>Indicatori</b>	<b>Scarso/ Insufficiente 3-4</b>	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Discreto 7</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo/ Eccellente 9-10</b>
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
<b>Abilità psicomotorie</b>	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	9,01 a 10
Credito	3-4	4-5	5-6	6-7	7-8
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25 %	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse ed impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC E A.A.	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE V CLASSI

Media	6	da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito	4-5	5-6	6-7	7-8	8-9
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse ed impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC E A.A.	0.40	0.40	0.40	0.40	0.40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ( $0,20+0,20+0,20=0,60$ ) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ( $0,20+0,40=0,60$ ) consentiranno l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati consentirà l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'istituto.

I progetti si intendono avviati e conclusi nel corso dell'anno scolastico corrente.

I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Vengono elencate le tipologie di attività complementari ed i crediti formativi

### **Partecipazione ai progetti di istituto (pof, pon , stage, ecc.)**

- Partecipazione con certificazione delle attività di stage alternanza scuola/lavoro ai sensi *L.196/97, Reg.142/98, (stage e tirocini formativi) -*
  - *L.53/2003 e L.77/2005; reg.87,88,89/2010; L.104/2013;*
  - *Alternanza Scuola Lavoro - L.107 2015*
- Partecipazione a manifestazioni di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico ecc.
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
- Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
- Partecipazione ad attività motorie e sportive
- Partecipazione a gare disciplinari
- Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
- Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
- Partecipazione ad attività artistico/musicali
- Partecipazione a seminari e/o conferenze

I consigli di classe valuteranno autonomamente quali attività o percorsi formativi curricolari ed extracurricolari potranno essere riconosciuti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

## VI. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Le attività extracurricolari dell'Istituto si distinguono in due macrocategorie: progetti realizzati con l'organico di potenziamento, che chiameremo **'attività extracurricolari di potenziamento'** e progetti realizzati con fondi FIS, ministeriali, PON etc. che chiameremo **'attività extracurricolari annuali'**.

Le attività extracurricolari realizzate attraverso l'organico di potenziamento, **'attività extracurricolari di potenziamento'**, sono descritte in allegato al presente documento, nascono da una pianificazione triennale dell'offerta formativa e sono da considerarsi una rosa di attività tra cui verranno selezionati i progetti realizzati annualmente. Tale parte dell'offerta formativa verrà infatti modulata secondo le esigenze scolastiche che emergeranno anno per anno e secondo le risorse professionali assegnate all'istituto.

Le **'attività extracurricolari annuali'** verranno realizzate tramite bandi ministeriali, progetti PON, finanziamenti regionali e comunali, a cui l'istituto avrà possibilità di accedere, ed infine tramite il fondo d'istituto. Tali risorse a cui di volta in volta l'istituto potrà accedere, consentiranno di realizzare attività che faranno parte di una progettazione annuale e che verranno descritte in maniera dettagliata nel POF dell'anno scolastico in corso.



## VII. FABBISOGNO DI ORGANICO

L'organico è stato calcolato su una ipotesi di 88 classi nell'a.s. 2016/17 e di 90 classi negli anni successivi, fissando il n. delle sezioni per indirizzo: n. 6 sezioni del Liceo delle Scienze Umane, n. 3 dell'opzione Economico-Sociale, n. 4 del Linguistico, n. 3 del Liceo Musicale e n. 2 del Liceo Coreutico.

### a Organico da posti comuni

#### Organico A.S. 2016-2017

Classe di concorso	Cattedre	Residuo
A019	4	2
A025	6	12
A029	9	2
A036	17	2
A049	18	0
A050-51	36	11
A060	7	8
A246	5	5
A346	15	3
A446	4	9
A546	0	14
T.A.C.	2	9
Storia d. musica (MUS)	1	12
Musica d'insieme	5	0
Tecnologie mus.	1	12
Esec. e interpretaz.	56	0
Pianista accomp. (MUS)	4	0
Storia della danza	0	4
Storia d. musica (COR)	0	2
Danza Classica	1	16
Danza Contemporanea	0	14
Lab. Coreutico (Clas.)	0	16
Lab. Coreografico (Clas.)	0	3
Lab. Coreografico (Cont.)	0	3
Teoria e prat. Mus. /Pianista accomp. (COR)	4	6

**Organico A.S. 2017-2018**

<b>Classe di concorso</b>	<b>Cattedre</b>	<b>Residuo</b>
A019	4	3
A025	7	12
A029	9	2
A036	18	11
A049	19	5
A050-51	38	8
A060	7	14
A246	5	14
A346	16	2
A446	4	17
A546	1	0
T.A.C.	2	9
Storia d. musica (MUS)	1	12
Musica d'insieme	5	0
Tecnologie mus.	1	12
Esec. e interpretaz.	56	0
Pianista accomp. (MUS)	4	0
Storia della danza	0	8
Storia d. musica (COR)	0	4
Danza Classica	2	8
Danza Contemporanea	1	2
Lab. Coreutico (Clas.)	0	16
Lab. Coreografico (Clas.)	0	6
Lab. Coreografico (Cont.)	0	6
Teoria e prat. Mus.	0	8
Teoria e prat. Mus. /Pianista accomp. (COR)	5	10

**Organico A.S. 2018-2019**

<b>Classe di concorso</b>	<b>Cattedre</b>	<b>Residuo</b>
A019	4	0
A025	8	14
A029	9	8
A036	18	10
A049	19	12
A050-51	38	14
A060	7	12
A246	5	4
A346	16	5
A446	5	2
A546	1	0
T.A.C.	2	9
Storia d. musica (MUS)	1	12
Musica d'insieme	5	0
Tecnologie mus.	1	12
Esec. e interpretaz.	56	0
Pianista accomp. (MUS)	4	0
Storia della danza	0	12
Storia d. musica (COR)	0	6
Danza Classica	3	0
Danza Contemporanea	1	8
Lab. Coreutico (Clas.)	0	16
Lab. Coreografico (Clas.)	0	9
Lab. Coreografico (Cont.)	0	9
Teoria e prat. Mus.	0	8
Teoria e prat. Mus. /Pianista accomp. (COR)	6	14

**Posti di sostegno**

	<b>N. di alunni iscritti per l'anno scolastico 2015-2016</b>				<b>Cattedre</b>
	<b>L. 104 art. 3 comma 1</b>	<b>L. 104 art. 3 comma 3</b>	<b>L. 104 art. 3 comma 1 con sentenza TAR</b>	<b>L. 104 art. 3 comma 3 con sentenza TAR</b>	
<b>AD01</b>	0	7	0	5	6
<b>AD02</b>	9	24	0	18	23
<b>AD03</b>	1	7	0	3	5,5
<b>AD04</b>	0	7	0	3	5

Non è possibile indicare l'organico per gli anni scolastici a venire perché dipende dalle iscrizioni. Partendo dai posti assegnati in organico di quest'anno, organico di diritto, di fatto e in deroga, allo stato attuale abbiamo n. 50 posti di sostegno, esclusi i posti di potenziamento.

**b. Posti per il potenziamento**Unità di personale in organico di potenziamento assegnato per l'a.s. 2015-2016: **15**

Classe di concorso	Ore annuali da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A019-DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	600		66	60	474	600
A025-DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	600		66	60	474	600
A036-FILOSOFIA,PSICOL. E SC.DELL'EDUCAZ (2)	1200	600	66	60	474	1200
A047-MATEMATICA	600		66	60	474	600
A049-MATEMATICA E FISICA	600		66	60	474	600
A051-LETTERE,LATINO NEI LICEI E IST.MAG	600		66	60	474	600
A060-SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC.	600		66	60	474	600
A346-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) (2)	1200		132	120	948	1200
AD01-SOST. SCUOLA SEC. DI II GRADO - AREA SCIENTIFICA (2)	1200		132	120	948	1200
AD02-SOST. SCUOLA SEC. DI II GRADO - AREA UMAN-LING-MUS	600		66	60	474	600
AD03-SOST. SCUOLA SEC. DI II GRADO - AREA TECN-PROF-ART	600		66	60	474	600
<b>TOTALE</b>	<b>8400</b>	<b>600</b>	<b>858</b>	<b>780</b>	<b>6162</b>	<b>8400</b>

Unità di personale in organico di potenziamento richiesto per gli aa.ss. 2016-2019:

Classe di concorso	Ore annuali da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Attività di supporto organizzativo (alternanza scuola/lavoro, stesura progetti CLIL, Erasmus, olimpiadi etc.)	Attività di supporto organizzativo CTS CTI	Progetti	Ore di utilizzo
A019-DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.	600		60	30	300		210	600
A036-FILOSOFIA,PSICOL. E SC.DELL'EDUCAZ (2)	1200	600	66	30	300		204	1200
A049-MATEMATICA E FISICA	1200		140	90	300		670	1200
A050 MATERIE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	600		66	60	200		274	600
A051-LETTERE,LATINO NEI LICEI E IST.MAG	600		66	60			474	600
A060-SC.NA.,CH.,GEOG.,MIC.	600		66	30	300		204	600
A346-LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) (2)	1200		132	120	300		648	1200
A031 EDUCAZIONE MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI II GRADO	1200		132	90	300		678	1200
AD02	1200		66		200	600	334	1200
C031	600		66	60	250		224	600
danza	600			60	200		340	600
<b>TOTALE</b>	<b>9600</b>	<b>600</b>	<b>860</b>	<b>630</b>	<b>2650</b>	<b>600</b>	<b>4260</b>	<b>9600</b>
n. docenti	16							

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	12
Collaboratore scolastico	18
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	5
Altro	

## **VIII. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE (stralcio)**

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Corso per Referente per l'Inclusione	Funzione strumentale per il sostegno, Capo dipartimento di Sostegno, Referente per il Sostegno, Referente CTS	Sviluppare competenze metodologiche per l'inclusione
Corso per Animatore Digitale	Animatore Digitale	Disseminare competenze per l'uso delle TIC e di cittadinanza digitale
Formazione per i processi di dematerializzazione	Personale docente e non docente	Attuare il processo di dematerializzazione
Formazione per la sicurezza e il primo soccorso	Personale docente e non docente	Garantire la sicurezza e il primo soccorso
Corsi di approfondimento linguistico per DNL	Personale docenti di materie non linguistiche	Sviluppare competenze per il CLIL
Corsi di metodologia CLIL	Personale docenti di materie non linguistiche	Sviluppare competenze per il CLIL
Percorsi di cittadinanza digitale e contro il cyberbullismo	Personale docente	Sviluppare competenze per l'inclusione
Percorsi per l'inclusione di alunni BES	Personale docente	Sviluppare competenze per l'inclusione
Seminari di formazione e laboratori di intercultura, educazione alla mondialità e alla cittadinanza attiva	Personale docente	Sviluppare competenze per l'accoglienza di alunni stranieri, educazione alla mondialità e cittadinanza attiva
Corsi e seminari di formazione di ambito artistico-espressivo, teatrale e delle arti visive	Personale docente	Ampliare il curriculum, lottare contro la dispersione scolastica, Valorizzare le vocazioni dei ragazzi e del territorio
Corsi e seminari di formazione di ambito scientifico	Docenti A049 e A047	Sviluppare competenze metodologiche in area scientifica, lottare contro l'insuccesso scolastico, valorizzare le eccellenze

Si fa riferimento al Piano di Formazione allegato, si ricorda in fine che una parte consistente della formazione del personale è condizionata al reperimento di risorse.

## IX. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
n. 3 Sale Danza	Il Liceo Coreutico nel prossimo triennio si strutturerà su 10 classi e pertanto è necessario individuare e attrezzare locali idonei secondo le indicazioni dell'AND per le attività d'indirizzo. Danza classica e danza contemporanea	PON/POR/MIUR/Ente Locale
n. 1 Aula Linguistica	Lo sviluppo del Liceo Linguistico e la necessità di migliorare le competenze linguistiche di tutti gli alunni necessita di almeno un'ulteriore aula linguistica.	PON/POR/MIUR
n. 3 Aule multimediali	E' necessario aggiornare le aule attualmente in funzione e realizzate da più di 10 anni. Inoltre bisogna allestire un laboratorio in almeno una sede distaccata	PON/POR/MIUR
n. Attrezzature tecnologiche per alunni BES ( LIM, tablet, notebook)	La presenza di un numero rilevante di alunni BES determina la necessità di aggiornare la didattica anche sul piano tecnologico e infrastrutturale	PON/POR/MIUR/CTS

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta erogazione delle risorse.